



**Agli organi di informazione  
Alle istituzioni  
Alle forze politiche e sindacali**

**Oggetto:** situazioni di crisi settore metalmeccanico in Brianza

Monza 22 febbraio 2016

Inviemo i dati del monitoraggio curato dalla Fim Cisl Monza Brianza Lecco e relativo alle situazioni di crisi nel territorio di Monza e Brianza, riferito al periodo **luglio - dicembre 2015**.

In tutta la Brianza in questo primo semestre sono **183** (contro le 195 del semestre precedente) le aziende **industriali ed artigiane** coinvolte da processi di crisi e/o difficoltà con un totale in queste realtà di **7.384** (erano 7.614) addetti occupati e **5.381** (erano 5.617) addetti coinvolti dall'utilizzo di "ammortizzatori sociali".

Nello specifico i dati, **in difetto positivo** (mancano alcune rilevazioni di cui la Fim Cisl non è a conoscenza), relativi al settore metalmeccanico e del territorio della Brianza vedono:

- ✓ **55 aziende** (erano 71) con l'utilizzo di cassa integrazione guadagni ordinaria (**CIGO**) e **940 addetti coinvolti** (erano 1.221)
- ✓ **10 aziende** (erano 17) con l'utilizzo di cassa integrazione guadagni straordinaria (**CIGS**) e **510 addetti coinvolti** (erano 863)
- ✓ **11 aziende** (erano 12) con l'utilizzo dei contratti di solidarietà (**CdS**) e **2.895 addetti coinvolti** (erano 2.944)
- ✓ **95 aziende** (erano 91) con l'utilizzo di cassa integrazione in deroga con **254 addetti coinvolti** (erano 257)
- ✓ **15 aziende** (erano 4) hanno utilizzato la procedura di **mobilità** (licenziamenti) con **782 addetti coinvolti** (erano 332).

Il dato di questa rilevazione evidenzia **una diminuzione del numero di aziende (-6,15%) in misura minore dei lavoratori (-4,20%)** coinvolti dall'utilizzo di ammortizzatori sociali, nella valutazione di questo dato, bisogna tener conto delle realtà che in questi anni hanno chiuso definitivamente.

Nel secondo semestre 2015 in rapporto al precedente, vi è stata una nuova diminuzione del numero delle aziende e dei lavoratori che hanno richiesto la CIGO e anche la CIGS.

L'utilizzo della cassa integrazione in deroga vede un aumento delle aziende coinvolte (+5) sostanzialmente stabili i lavoratori interessati (-3).

Stabile l'utilizzo dei contratti di solidarietà, che rimane, pur nella difficoltà e nella crisi, un aspetto positivo perché si continua a tenere le persone all'interno delle aziende.

S'incrementa l'utilizzo della mobilità rispetto al semestre precedente (+11 aziende e +450 lavoratori); il forte aumento delle aziende e delle persone coinvolte in questo semestre è legato principalmente a realtà che hanno chiuso per fallimento.

Vi sono situazioni di aziende che utilizzano più di un ammortizzatore (es. CIGS e mobilità) a volte passando da uno strumento all'altro (es. dalla CIGO alla CIGS oppure dalla CIGS ai CdS, ecc.), **va segnalato che per comodità di rilevazione si è inserito lo strumento utilizzato per ultimo.**

Fatto 100 il totale degli occupati nelle aziende prese a riferimento da questo campione, si evince che il 17% dei lavoratori è coinvolto dall'utilizzo della CIGO, il 68% dalla CIGS, CdS e CIG in deroga e infine il 15% dalla mobilità.

Il 92% delle aziende interessate dall'utilizzo degli ammortizzatori sono sotto i 100 dipendenti, mentre il 71% dei lavoratori coinvolti lavora in aziende sopra i 100 dipendenti.

Sono dati che confermano il tentativo di mantenere una tenuta occupazionale dentro le aziende, nonostante le difficoltà e la durata "terribile" di questa crisi (**in atto da settembre 2008**) si è cercato di evitare il più possibile il ricorso della mobilità (licenziamenti collettivi) e dove è stato fatto, si è cercato di gestirlo in modo concordato e il meno traumatico possibile, non è stato ovviamente possibile farlo nelle aziende che hanno cessato l'attività o sono fallite.

Con riferimento al primo semestre del 2015, vi è una diminuzione del numero di aziende coinvolte da processi di crisi (-12) e degli addetti coinvolti (-236), numeri ancora importanti di una crisi mai finita e ancora evidente.

Pur in una rilevazione parziale e in difetto, va inoltre segnalato che in molte di queste aziende si sono fatti più di un accordo per la gestione dei singoli ammortizzatori.

Si rileva una diminuzione del numero di aziende che utilizza la cassa integrazione ordinaria (-16) e dei lavoratori coinvolti (-281), diminuisce anche la cassa straordinaria (-7 aziende e -353 lavoratori), la cassa in deroga vede un aumento delle aziende (+4) coinvolte e un numero stabile dei lavoratori (-3).

Per quanto riguarda i contratti di solidarietà, leggera diminuzione delle aziende coinvolte (-1) e dei lavoratori (-49), aumenta il ricorso alla mobilità con più aziende (11) e lavoratori (+450).

Questa crisi ha prodotto non solo conseguenze di rallentamento dell'attività produttiva ma si è anche sovrapposta alla debolezza strutturale del nostro apparato industriale e alla mancanza di "un sistema Paese" in grado di dare risposte coese e con maggiore attenzione alle tematiche industriali e del lavoro.

### **Occorre difendere il sistema industriale con politiche adeguate!**

Vanno attuate strategie di sviluppo e di dotazione infrastrutturale, per rafforzare il settore manifatturiero, favorire l'accesso al credito per gli investimenti industriali e le innovazioni, e garantire la sostenibilità. E' positiva in tal senso la costituzione dei confronti permanenti in sede regionale e nazionale sui settori dell'Ict, dell'elettronica e degli elettrodomestici, sarà inoltre importante capire come si possa sviluppare il rilancio del settore ICT nel Vimerchiese **su cui permangono fortissimi ritardi**, va avviato velocemente il programma di agenda digitale.

Va tutelata e sostenuta l'occupazione che costituisce insieme patrimonio professionale e di conoscenza per le aziende e preziosa ricchezza per il nostro territorio con l'utilizzo di strumenti alternativi ai licenziamenti e con l'attuazione di politiche attive del lavoro e di riqualificazione.

Occorre quindi attivare le energie e le competenze dei sistemi locali (istituzioni, sistema formativo, imprese, sindacati), per l'analisi dei punti di criticità e l'individuazione di obiettivi e progetti di rafforzamento dei fattori di competitività, con la pianificazione dello sviluppo del territorio.

**Gli ammortizzatori sociali sono importanti, ma non sono la soluzione dei problemi, le lavoratrici e i lavoratori chiedono innanzitutto lavoro! Occorre difendere il sistema industriale con politiche adeguate e deve essere redistribuito il lavoro che c'è con politiche adeguate degli orari di lavoro!**

Riportiamo nello specifico la situazione del monitoraggio effettuato nelle quattro zone sindacali su cui siamo organizzati in Brianza come metalmeccanici della Fim Cisl.

#### **Zona di Vimercate**

- 40 aziende coinvolte con 2.996 addetti occupati e 1.775 addetti coinvolti, di cui:
- 8 aziende con utilizzo di CIGO e 170 addetti coinvolti
- 4 aziende con utilizzo di CIGS e 63 addetti coinvolti
- 5 aziende con utilizzo di CdS (contratti di solidarietà) e 1.022 addetti coinvolti
- 16 aziende con utilizzo di CIG in deroga e 66 addetti coinvolti
- 9 aziende con utilizzo di mobilità e 454 addetti coinvolti

#### **Zona di Desio**

- 79 aziende coinvolte con 1.773 addetti occupati e 1.716 addetti coinvolti, di cui:
- 31 aziende con utilizzo di CIGO e 535 addetti coinvolti
- 1 aziende con utilizzo di CIGS e 18 addetti coinvolti
- 2 aziende con utilizzo di CdS (contratti di solidarietà) e 989 addetti coinvolti
- 44 aziende con utilizzo di CIG in deroga e 111 addetti coinvolti
- 1 aziende con utilizzo di mobilità e 63 addetti coinvolti

#### **Zona di Carate**

- 27 aziende coinvolte con 295 addetti occupati e 239 addetti coinvolti, di cui:
- 11 aziende con utilizzo di CIGO e 173 addetti coinvolti
- 2 aziende con utilizzo di CIGS e 26 addetti coinvolti
- 0 aziende con utilizzo di CdS (contratti di solidarietà) e 0 addetti coinvolti
- 14 aziende con utilizzo di CIG in deroga e 30 addetti coinvolti
- 1 aziende con utilizzo di mobilità e 10 addetti coinvolti

#### **Zona di Monza**

- 37 aziende coinvolte con 2.320 addetti occupati e 1.651 addetti coinvolti, di cui:
- 5 aziende con utilizzo di CIGO e 62 addetti coinvolti
- 3 aziende con utilizzo di CIGS e 403 addetti coinvolti
- 4 aziende con utilizzo di CdS (contratti di solidarietà) e 884 addetti coinvolti
- 21 aziende con utilizzo di CIG in deroga e 47 addetti coinvolti
- 4 aziende con utilizzo di mobilità e 255 addetti coinvolti

Cordiali saluti

Fim Cisl Monza Brianza Lecco  
Gianluigi Redaelli

Dati 1 luglio – 31 dicembre 2015

**LE SITUAZIONI DI CRISI PER CLASSI DIMENSIONALI DI MPRESA**

CLASSE DIMENSIONALE	Numero Aziende	Somma Dipendenti	Totale lavoratori coinvolti	% Lavorat.	Lavorat. CIGO	Lavorat. CIGS/CDS	Lavorat. CIG Deroga	Lavorat. in Mobilità
0-16	139	636	608	11,30%	337	235	226	36
16-50	22	596	543	10,09%	295	215	28	33
51-100	7	472	436	8,10%	113	174		149
101-250	7	1.312	992	18,44%	195	316		481
251-500	5	1.756	1.215	22,58%		1.152		63
+500	3	2.612	1.587	29,49%		1.567		20
#N/D			0	0,00%		0		0
<b>Totale complessivo</b>	<b>183</b>	<b>7.384</b>	<b>5.381</b>	<b>100,00%</b>	<b>940</b>	<b>3.659</b>	<b>254</b>	<b>782</b>

CLASS DIP	Numero Aziende	Somma Dipendenti	Totale Lavoratori coinvolti	% Lavoratori	Lavoratori CIGO	Lavoratori CIGS/CdS	Lavoratori CIGD	Lavoratori Mobilità	% aziende
aziende fino a 100 dipendenti	168	1.704	1.587	29%	745	624	254	218	92%
aziende oltre i 100 dipendenti	15	5.680	3.794	71%	195	3.035	0	564	8%
	<b>183</b>	<b>7.384</b>	<b>5.381</b>	<b>100%</b>	<b>940</b>	<b>3.659</b>	<b>254</b>	<b>782</b>	

<b>SITUAZIONI DI CRISI</b>						
<b>Dati 1 luglio - 31 dicembre 2015</b>		<b>DIP</b>	<b>SIT CRISI</b>	<b>CIGO</b>	<b>CIGS</b>	<b>MOB</b>

<b>AZIENDE BRIANZA</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Esuberi denunciati</b>	<b>Crisi Totale Lavorat</b>	<b>Cigo Lavorat</b>	<b>Cigs Lavorat</b>	<b>Mobilità Lavorat</b>
Aziende ->	183	15	183	55	116	15
Lavoratori ->	7.384	782	5.381	940	3.659	782

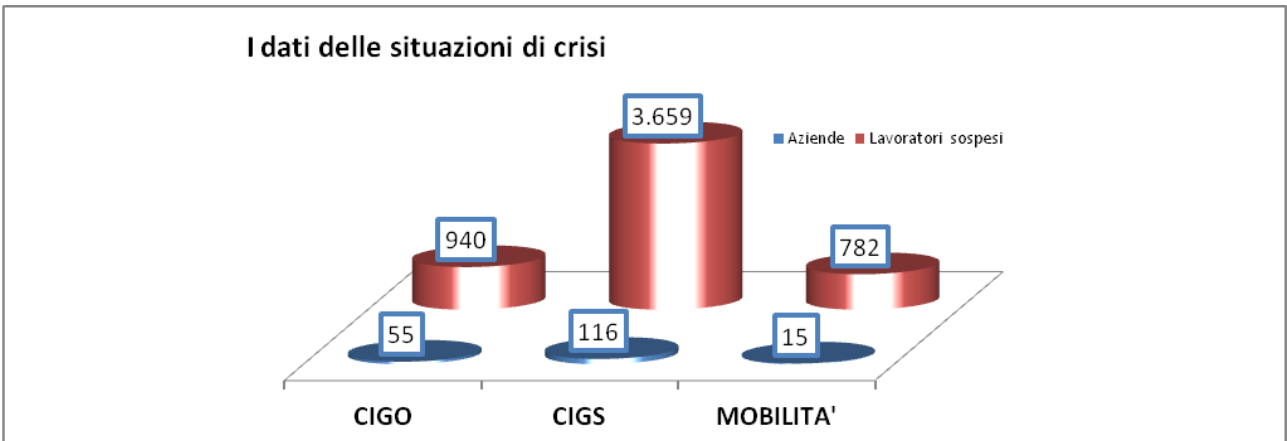
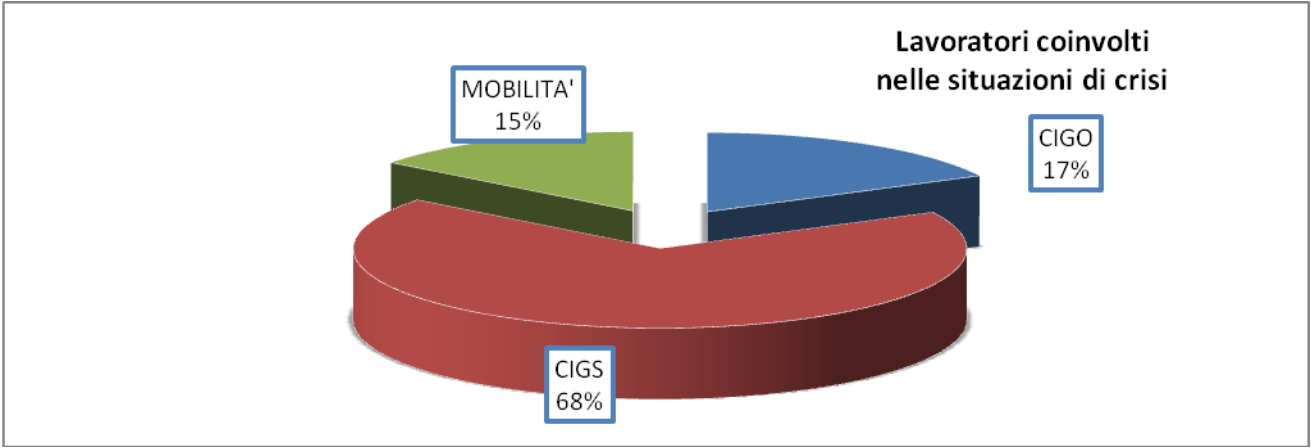
<b>CIGS</b>	<b>Cigs crisi Lavorat</b>	<b>Cigs ristruttur Lavorat</b>	<b>Cds Lavorat</b>	<b>Cigs Deroga</b>
Aziende ->	8	2	11	95
Lavoratori ->	196	314	2.895	254

<b>MOBILITA'</b>	<b>Mobilità ordinaria</b>	<b>Mobilità pensione</b>	<b>Chiusura Fallimento</b>
Aziende ->	5	3	7
Lavoratori ->	65	93	624

**Situazioni di crisi dell'occupazione - Dati 1 luglio - 31 dicembre 2015**

		CRISI TOT		CIGO	CIGS	MOBILITA'
	AZIENDE	ESUBERI AZIENDE	CRISI AZIENDE	CIGO AZIENDE	CIGS AZIENDE	MOBILITA' AZIENDE
Aziende ->	183	15	183	55	116	15
	100%	8%	100%	30%	62%	8%
	ADDETTI	ESUBERI LAVORATORI	CRISI LAVORATORI	CIGO LAVORATORI	CIGS LAVORATORI	MOBILITA' LAVORATORI
Lavoratori ->	7.384	782	5.381	940	3.659	782
	100%	11%	73%	17%	68%	15%

<b>Dati 1 luglio - 31 dicembre 2015</b>	<i>Numero aziende</i>		<i>Numero Lavoratori coinvolti</i>		
Cassa Integrazione ordinaria	55	30%	940	17%	
Cassa Integrazione straordinaria	116	62%	3.659	68%	
<i>di cui Cassa in Deroga</i>	95	82%	254	7%	
Mobilità	15	8%	782	15%	
<b>Totale aziende in crisi</b>	<b>183</b>		<b>5.381</b>	<b>Tot Sospesi</b>	
<b>Addetti totali</b>	<b>7.384</b>				



## La dinamica delle situazioni di crisi nelle rilevazioni nel periodo 2001 – 2015

Periodo	Aziende	Addetti	Lavoratori coinvolti	Lavoratori in CIGO	Lavoratori in CIGS	Lavoratori in CdS	Lav.ri in CIG Deroga	Lavoratori in mobilità
2° semestre 2015	183	7.384	5.381	940	510	2.895	254	782
1° semestre 2015	195	7.614	5.617	1.221	863	2.944	257	332
2° semestre 2014	199	11.030	7.057	1.598	773	3.005	342	1.339
1° semestre 2014	244	10.765	7.931	2.055	2.020	2.954	492	410
2° semestre 2013	229	9.409	6.617	2.347	1.306	2.177	488	299
1° semestre 2013	413	11.954	9.571	4.213	2.021	1.891	1.234	212
2° semestre 2012	311	11.955	8.179	4.387	2.696	134	701	261
1° semestre 2012	346	11.217	8.039	3.909	2.331	179	1.347	273
2° semestre 2011	241	9.629	6.380	4.822	828		596	134
1° semestre 2011	217	8.998	5.604	3.178	1.400		614	412
2° semestre 2010	273	8.545	5.593	3.615	780		939	259
1° semestre 2010	456	14.067	9.839	5.614	2.232		1.579	414
2° semestre 2009 *	259	15.657	11.041	9.562	1.086			393
1° semestre 2009 *	417	24.056	16.573	13.177	2.806			590
2° semestre 2008	71	9.705	4.127	3.364	349			414
1° semestre 2008	37	4.958	1.137	467	172			498
2° semestre 2007	30	6.001	1.496	231	647			618
1° semestre 2007	19	4.091	939	318	526			95
2° semestre 2006	17	8.783	1.302	338	563			401
1° semestre 2006	29	9.756	1.423	434	502			499
2° semestre 2005	33	12.271	1.563	1.046	159			358
1° semestre 2005	46	12.129	2.361	1.233	35			1.093
2° semestre 2004	30	3.376	921	161	80			680
1° semestre 2004	63	7.443	1.606	742	319			362
2° semestre 2003	29	3.699	1.508	933	40			535
1° semestre 2003	37	5.798	1.610	638	0			972
2° semestre 2002	31	1.900	821	515	80			226
1° semestre 2002	5	962	86	7	32			47
2° semestre 2001	41	8.751	6.370	5.822	118			430

\* Nel 1° e 2° semestre 2009 la CIG in deroga era conteggiata assieme alla CIGS/CdS (contratti di solidarietà)

I Contratti di solidarietà fino al 2011, laddove stipulati, erano conteggiati all'interno della CIGS.